

Newsletter n. 64 del 30 ottobre 2015

SOMMARIO:

- **CONTRIBUTI** – Riscossione conguaglio
- **PRESTAZIONI** - Importo aggiuntivo
- **COMUNICAZIONE** - Posta elettronica certificata

CONTRIBUTI – Riscossione conguaglio

E' stato inviato dall'Enpaf un bollettino di pagamento sia agli iscritti che non hanno ancora versato, in tutto o in parte, il contributo previdenziale posto in riscossione con il primo invio di bollettini avvenuto all'inizio dell'anno corrente, sia agli iscritti ai quali era stata richiesta una contribuzione diversa da quella successivamente accertata come dovuta; in merito a questa seconda ipotesi, si ricorda che, a seguito della riforma del Regolamento Enpaf, entrata in vigore dal 1° gennaio 2014, il termine di decadenza per presentare la domanda di riduzione o di contribuzione di solidarietà è il 30 settembre dell'anno in cui l'iscritto si trovi nelle condizioni per poter richiedere la riduzione o il contributo di solidarietà, la richiesta, se accolta, produce effetto dall'anno in corso. Conseguentemente con il bollettino di conguaglio, inviato in questi giorni con scadenza 20 novembre 2015, chi ha presentato domanda entro il 30 settembre dell'anno corrente riceverà l'importo esatto da pagare. Stesso discorso va fatto per chi nel corso dell'anno ha modificato la sua posizione da disoccupato a lavoratore dipendente o viceversa: in questi casi il bollettino recherà la richiesta del contributo di solidarietà al 3% in luogo dell'1% nel primo caso o viceversa. E' necessario precisare che in relazione ai tempi della procedura, connessi con quelli del servizio postale, non è stato possibile esaminare tutte le domande trasmesse entro il previsto termine di decadenza, per cui potrà verificarsi il caso che l'iscritto che ha titolo ad usufruire della riduzione, per aver inviato l'istanza nei termini, riceva un bollettino di sollecito con una quota contributiva non adeguata. In queste ipotesi l'iscritto potrà mettersi in contatto con l'URP, preferibilmente utilizzando la casella info@enpaf.it chiedendo di effettuare il pagamento tramite bonifico bancario, in quella sede riceveranno comunicazione delle coordinate bancarie. Il pagamento dell'importo integralmente dovuto dovrà essere effettuato con la causale "contributo Enpaf competenza 2015" unitamente al codice individuale inserito nel bollettino.

PRESTAZIONI - Importo aggiuntivo

L'Enpaf ha trasmesso a tutti i pensionati aventi titolo il modulo con relativa nota di accompagnamento per richiedere l'importo aggiuntivo di cui all'art. 70 della l. n. 388/2000. Si rammenta che l'importo aggiuntivo è una somma, pari a 154,94 euro, che viene corrisposta "una tantum" ad integrazione del rateo di pensione del mese di dicembre. Le condizioni per poter accedere all'importo aggiuntivo sono previste dalla legge e sono le seguenti tutte riferite al 2015:

1. che il pensionato richiedente sia titolare di redditi di pensione di importo non superiore a euro 6.524,57;

2. che il pensionato richiedente abbia percepito un reddito individuale assoggettabile a IRPEF non superiore a 9.768,85 euro;

3. nel caso di pensionato coniugato che il reddito complessivo assoggettabile a IRPEF cumulato con quello del coniuge non sia superiore a 19.573,71 euro. Il modulo per richiedere l'importo aggiuntivo dovrà essere presentato all'Enpaf entro il 30 novembre p.v. per consentire agli Uffici di esaminare la pratica e liquidare tempestivamente l'importo stesso entro il prossimo mese di dicembre. In ogni caso, anche le domande tardive verranno comunque prese in considerazione e liquidate se il pensionato richiedente è nel diritto. Tenuto conto che nel mese di novembre l'anno fiscale non è ancora terminato l'importo verrà liquidato in via provvisoria e salvo conguaglio, sulla base dei dati reddituali 2014, in attesa di acquisire le dichiarazioni reddituali riferite all'anno 2015 (CU 2016, modello 730 2015 e modello UNICO 2015).

Si coglie l'occasione per rappresentare che a causa di un inconveniente tecnico nel modulo sono stati riportati i campi riferiti al CUD 2014 e non è stato inserito l'aggiornamento relativo al CUD 2015, il [modello aggiornato](#) per richiedere l'importo aggiuntivo è presente sul sito internet dell'ENPAF ed è scaricabile utilizzando il link sopra evidenziato. Diversamente il modulo potrà essere richiesto all'URP preferibilmente utilizzando la casella di posta elettronica info@enpaf.it. Ove venissero utilizzati i moduli errati con la corretta indicazione dei dati le domande verranno comunque prese in considerazione.

COMUNICAZIONE - Posta elettronica certificata

A seguito di segnalazioni provenienti dall'iscritto si ritiene opportuno evidenziare che nel caso di invio di documentazione tramite PEC è necessario attendere mediamente tre giorni di calendario per ottenere sulla propria casella l'avviso di ricevimento o l'eventuale segnalazione di errore di trasmissione o di ricezione.